



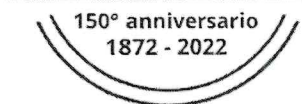
Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"

Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico

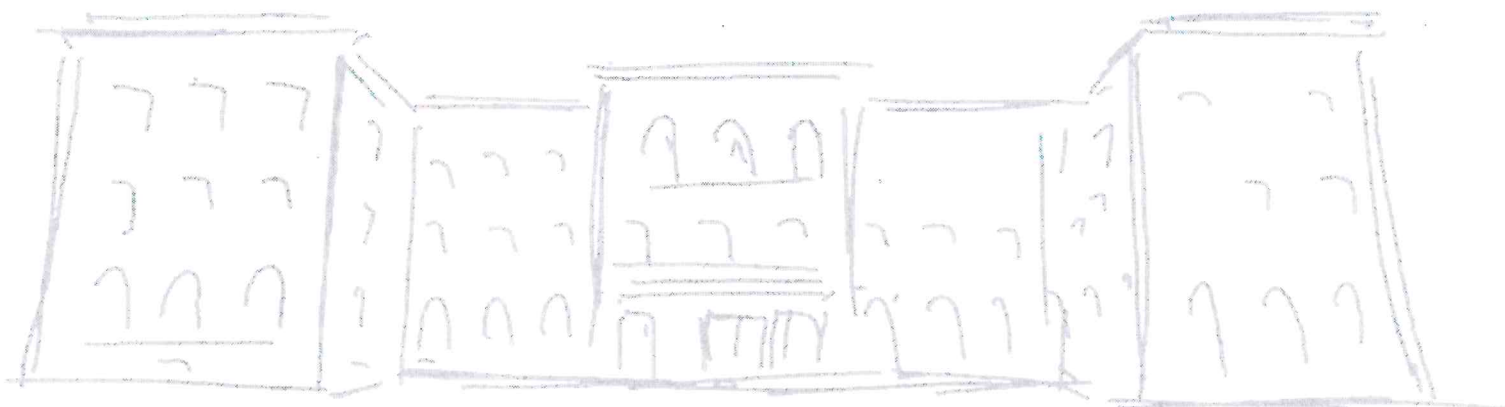
Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria

Sede uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo

Sede di Toscana: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Tuscania



ESAMI di STATO Documento del 15 Maggio



I.I.S.
1872

PAOLO SAVI

Anno scolastico 2023/2024
Classe V

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CORSO ISTRUZIONE PER ADULTI
15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.3
PROFILO DELLA CLASSE	pag.4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – Criteri di valutazione adottati e obiettivi raggiunti	pag.5
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	pag.10
EDUCAZIONE CIVICA	pag.10
INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI)	pag.11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.12
ALLEGATI	pag.13
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Daniele Saveri

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Cinzia Baffa	Italiano	X	X	X
Cinzia Baffa	Storia	X	X	X
Maria Laura Ronzoni	Lingua Inglese	X	X	X
Paola Paolucci	Matematica	X		X
Claudio Ceccobello	Economia aziendale			X
Roberto Femminelli	Informatica	X	X	X
Daniele Saveri	Diritto	X	X	X
Daniele Saveri	Economia politica	X	X	X
Manuela Castellaro	Laboratorio Informatica			X

PROFILO DELLA CLASSE

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Il corso per adulti è al suo diciottesimo anno di funzionamento ed è dedicato a chi avverte il desiderio e, talvolta, la necessità di completare gli studi superiori interrotti anche da molto tempo. L'utenza del corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età delle studentesse e degli studenti che per la loro formazione culturale. Tra di loro vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari, chi per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché distratto da altri interessi. In genere, chi li riprende lo fa nella consapevolezza del ruolo formativo della scuola e per la propria crescita culturale e professionale. E' importante sottolineare che le studentesse e gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che, consapevolmente, sacrificano il tempo libero, gli amici e, talvolta, gli affetti familiari al

raggiungimento di tale fine. Per tutte e per tutti, le motivazioni, come abbiamo detto, sono varie: dalla necessità di acquisire un titolo di studio per esigenze di lavoro al desiderio di completare gli studi interrotti e, più spesso di quanto si creda, molti si avvicinano alla scuola perché hanno voglia di imparare, hanno il desiderio di acquisire maggiori conoscenze.

L'attività didattica del docente, che deve necessariamente tenere conto di tali fattori, si plasma con flessibilità all'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza e/o di frequentare con assiduità. Essa necessariamente si organizza e si svolge prevalentemente in classe, quanto più possibile, ed è sempre sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo interdisciplinare.

Esplicitamente, ritornare a scuola in età adulta diventa un'occasione per

- acquisire competenze professionali che possono migliorare la posizione lavorativa ed economica;
- potenziare le capacità di comunicare le proprie idee, facilitando le relazioni nel lavoro e nella vita sociale;
- avere nuovi stimoli culturali per comprendere e interpretare meglio i fenomeni della realtà in cui viviamo;
- fare positive esperienze di socializzazione in un ambiente scolastico, in cui corsisti ed insegnanti collaborano adattando la didattica alle specifiche esigenze per ottenere un migliore apprendimento e raggiungere gli obiettivi finali.

I profili professionali in uscita sono gli stessi di quelli dei corrispondenti corsi curricolari di specializzazione del diurno, sono cioè finalizzati all'acquisizione delle medesime competenze formative e professionali.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente si compone di 9 elementi, alcuni iscritti quest'anno. Inizialmente era composta da più iscritti, alcuni dei quali hanno rinunciato. Si tratta di un gruppo classe complessivamente stabile che, a parte i nuovi inserimenti, è formato quasi per intero da elementi che hanno partecipato stabilmente al ciclo didattico degli ultimi tre anni del corso. La loro area di provenienza è piuttosto estesa e comprende comuni della provincia di Viterbo (Capranica, Montefiascone, Bagnoregio, Vitorchiano, Viterbo) e un comune della provincia di Terni (Lugnano in Teverina). Anche la loro età risulta differenziata, in quanto appartiene a fasce diverse. Ciò comunque non ha influito negativamente sulle relazioni e sulle dinamiche interne visto che sono state sempre improntate al dialogo e al rispetto reciproco. Il consiglio di classe dal canto suo al fine di favorire le relazioni, la socializzazione e il dialogo educativo ha lavorato in sinergia con tutte le componenti scolastiche per cercare di preservare ed attuare la coesione tra ogni membro.

La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, assidua e continua, tranne alcuni casi specifici di forte discontinuità dovuta a motivi personali o di lavoro. Durante il corso dell'anno, e precisamente nel secondo quadrimestre, la classe ha svolto due simulazioni d'esame per ogni prova. Ha svolto la prova Invalsi, requisito di accesso all'Esame, nel periodo previsto dall'Ordinanza ministeriale.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo: ha manifestato interesse verso i contenuti di ciascuna disciplina, ha mantenuto un comportamento controllato e corretto verso i docenti, ha mostrato impegno nel processo di apprendimento e nell'esecuzione delle consegne. In particolare, un gruppo di studentesse e di studenti, mosso da interessi specifici e mediante apporti personali (domande, interventi, ricerche) ha contribuito a favorire e a stimolare il processo di apprendimento e di formazione. Alcuni invece hanno manifestato un impegno non sempre costante e motivato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento /problema
- Questionario /QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione /comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma *Classroom* e, in generale, attraverso le applicazioni della *G-suite for Education*

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella *G-suite for Education* e la piattaforma *Questbase*.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).

Analisi di dati già in possesso della scuola

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe

Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza

Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;
5. attività extracurricolari.

CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 25 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 40 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/23 al 15/05/24 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/24)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 8 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha ≤ 7 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito nello scrutinio di settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO ISTRUZIONE PER ADULTI (O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024)

Art.11 c. 5: “Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella”.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di condotta è espresso secondo i seguenti indicatori:

- partecipazione all'attività didattica in presenza
- svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche in presenza

- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni; rispetto delle regole, puntualità nella partecipazione alla lezione e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi
- ammonizioni e/o sospensioni

5
<p>Assenza totale di partecipazione al percorso educativo</p> <p>Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile</p> <p>Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi</p> <p>Responsabilità in atti penalmente perseguibili</p> <p>Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche (almeno 15 giorni)</p>
6
<p>Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo</p> <p>Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche</p> <p>Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole</p> <p>Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.</p> <p>Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.</p>
7
<p>Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni</p> <p>Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti</p> <p>Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche</p> <p>Autocontrollo non sempre adeguato</p> <p>Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante</p> <p>Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>
8
<p>Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche</p> <p>Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole</p> <p>Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari</p> <p>Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>
9
<p>Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche</p> <p>Costante adempimento dei doveri scolastici</p> <p>Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole</p> <p>Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati</p> <p>Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati
 Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
 Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
 Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente
 Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nodi concettuali interdisciplinari riassunti nella tabella sottostante.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I sistemi economici	Durante l'Anno scolastico	Storia, Diritto, Lingua Inglese, Economia Pubblica ed Economia Aziendale	Testi, documenti e articoli di giornali e riviste specializzate, cartacei e su web
Il commercio	Primo trimestre	Lingua Inglese, Economia Aziendale, Informatica, Economia Pubblica, Italiano	Testi, documenti e articoli di giornali e riviste specializzate, cartacei e su web
Le analisi aziendali	Corso dell'anno	Matematica, Economia Aziendale, Economia Pubblica, Informatica	Testi, documenti e articoli di giornali e riviste specializzate, cartacei e su web
Il sistema informativo aziendale e gestione dei database	Corso dell'anno	Informatica, Economia Aziendale,	Testi, documenti e articoli di giornali e riviste specializzate, cartacei e su web

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Consumo e produzione responsabili	
Agenda 2030 goal 12	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il consumismo	Storia, Italiano, Inglese
L'economia circolare e bilancio socio-ambientale	Economia Aziendale, Inglese, Economia Politica
I dati ISTAT sugli sprechi alimentari e perdite post-produzione e impatto ambientale	Storia, Diritto, Italiano, Inglese

Cittadinanza digitale	Informatica
Globalizzazione vs fair trade	Informatica, Diritto, Economia aziendale

Obiettivi di apprendimento: promuove l'attuazione del programma decennale dell'ONU per un modello di consumo e di produzione sostenibile; adottare un approccio rispettoso dell'ambiente ai prodotti chimici e ai rifiuti, il volume dei rifiuti dovrà essere notevolmente ridotto, tra le altre cose grazie al recupero.

Competenze coinvolte: raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura.

Modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni, test multidisciplinari. *(Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)*

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Considerata la particolarità del corso di Istruzione per adulti, si precisa che gli alunni non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); pertanto la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno nelle modalità prescelte.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
7.	Griglia prima prova scritta
8.	Griglia seconda prova scritta
9.	Griglia colloquio orale
10.	Allegati riservati
11.	Materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

Programma di Storia

Libro di testo: Nostra storia, il nostro presente (La) vol.3

La Belle Epoque: ottimismo e progresso.

L'Italia giolittiana: le contraddizioni della politica giolittiana (materiali classroom);
Il fenomeno migratorio (materiali classroom). La politica estera giolittiana e la spedizione in Libia.

La genesi del conflitto mondiale: cause e schieramenti

La Grande Guerra: Il primo anno di guerra. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La Guerra lampo e la guerra di logoramento. La svolta del 1917. La fine del conflitto. I trattati di pace. La delusione dell'Italia. Il drammatico bilancio della guerra

La Russia zarista e la rivoluzione sovietica: il bolscevismo; Lenin e le "Tesi di aprile"; La rivoluzione d'Ottobre; La guerra civile.

Il fascismo al potere in Italia: La crisi del dopoguerra e il biennio rosso; La fondazione dei Fasci di combattimento; La marcia su Roma; La costruzione del regime e dello Stato fascista; Le scelte economiche del regime; I rapporti con la Chiesa; Propaganda e dissenso; La politica estera e le leggi razziali.

Il dopoguerra in Germania: La fine della Repubblica di Weimar e il nazismo; La nascita e la costruzione dello Stato totalitario; La politica estera e la teoria dello "spazio vitale".

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: Gli Usa negli anni '20: l'isolazionismo e il boom economico. Il sogno americano e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal

La Seconda guerra mondiale.

Verso il conflitto. Lo scoppio del conflitto e le prime operazioni. La guerra lampo. L'attacco nazista all' Urss e l'intervento americano. 1942-43: inizia la crisi delle forze del campo tripartito. Il 1945.

1943-44: il crollo del regime fascista, l'offensiva alleata in Italia, la Resistenza. 1944-45: la conclusione del conflitto e la sconfitta del nazismo.

La nascita dell'Onu. Organizzazione dell'Onu con le sue agenzie. Le Ong.

Repubblica e monarchia in Italia: referendum. Le elezioni del 1948. L'Italia nella sfera di influenza dell'Occidente.

Il bipolarismo Usa- Urss e la spartizione dell'Europa. La situazione tedesca. Berlino divisa.

9 maggio 2024

L'insegnante
Baffa Cinzia

Programma di Italiano

Libro di testo: Noi c'eravamo vol.3

Dall'età del Realismo al Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale.

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.

Friedrich Nietzsche, C. Darwin, K. Marx, tre pensatori che hanno influenzato la letteratura e la cultura del Positivismo in quanto fondatori di nuove scienze e ideologie.

Il Realismo. Caratteri generali. Definizione. I principi di fondo. Le tecniche compositive.

Il Naturalismo, espressione francese del Realismo.

Il Verismo, espressione italiana del Realismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo: affinità e differenze.

Giovanni Verga. Il pensiero: la tragica concezione della vita. La visione della vita nella narrativa di Verga. Le strategie narrative di Verga. Il ciclo dei vinti.

La lupa, lettura e analisi del testo.

I Malavoglia, tra storia e romanzo. La trama dell'opera. "La famiglia Malavoglia". Lettura, analisi del testo e commento.

Mastro- don Gesualdo, la trama. Analogie e differenze con I Malavoglia.

La lirica di fine Ottocento

I caratteri fondamentali della poesia simbolista.

C. Baudelaire: sfida alla società borghese.

L'albatro, da "I fiori del male" (fotocopia). Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento.

L'Estetismo e il dandismo

L'estetismo di Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray. La trama dell'opera. L'ideologia del romanzo.

Il Decadentismo: origine e il significato del termine. Le poetiche del Decadentismo: Il Panismo; L'Estetismo; Il poeta come veggente.

Giovanni Pascoli: la vita tra il "nido" e la poesia

La poetica del fanciullino

" Il fanciullo che è in noi ".

Myricae: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica delle "piccole cose".

X agosto.

Il gelsomino notturno

Lavandare

Il fonosimbolismo pascoliano e l'onomatopea.

Gabriele D'annunzio. Il mito del superuomo e l'impegno politico. D'Annunzio e il fascismo. I romanzi e la sensualità dannunziana: la trama de "Il piacere". La trama de "L'innocente". L'inetto dannunziano.

Da Alcyone, **La pioggia nel pineto**. Lettura, parafrasi e analisi del testo. Il panismo dannunziano.

Ritratto di un esteta: “ **Il ritratto dell’esteta**”, da “**Il piacere**”.

Il primo Novecento.

Le idee: la crisi della ragione e il relativismo.

Il nichilismo di F. Nietzsche. La volontà di potenza. “Dio è morto”

La nascita della psicoanalisi. Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica.

L’inconscio: L’Io, l’Es e il Superio. Il sogno e gli atti mancati. Le teorie sulla sessualità. Il complesso di Edipo.

Il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Il romanzo del Novecento

Caratteri fondamentali. I temi e la struttura. Il “flusso di coscienza”. L’influenza della psicoanalisi.

F. Kafka, La metamorfosi. La trama. “Il risveglio di Gregor Samsa”: lettura e analisi del testo

Il processo. La trama.

Luigi Pirandello: L’umorismo e il relativismo. La forma e la vita. La maschera. Il romanzo pirandelliano. Il teatro. Pirandello e la modernità

Il fu Mattia Pascal: la trama e i temi principali.

Uno, nessuno e centomila: la trama.

Il treno ha fischiato: lettura e analisi

Italo Svevo. L’inetto di Svevo. La coscienza di Zeno: l’importanza e le caratteristiche dell’opera. “L’esplosione finale” da La coscienza di Zeno

G. Ungaretti: l’esperienza della guerra

I fiumi; Veglia; Soldati

Primo Levi: Se questo è un uomo: il romanzo e la poesia.

da “Se questo è un uomo”: Skemà, lettura e analisi. “ Sul fondo”: lettura e analisi.

Tutti i brani antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe.

Le risorse dalle quali sono stati prodotti i materiali di studio allegati sono principalmente: Wikipedia, Wikisource, Weschool, Studenti.it. Sono stati adattati e modificati per adeguarli alle esigenze della programmazione.

Viterbo, 9 maggio 2024

L’insegnante
Cinzia Baffa

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "PAOLO SAVI" VITERBO

Classe V SIA Serale

a.s. 2023-2024

INGLESE

Libro di testo: Best performance premium – business, marketing & finance

GRAMMAR

Pronomi soggetto e complemento, Aggettivi e pronomi possessivi, Dimostrativi, Possessive case, Countable and Uncountable nouns, Indefinite adjectives and pronouns.

Present Simple, Present Continuous, Future Tenses, Irregular verbs, Past Simple, Present Perfect, Present Perfect Continuous, Use of for and since, Past Continuous, Modal Verbs, Have to, Be allowed to/ Must/ mustn't, Mustn't vs Don't have to. Use of first/second and third Conditional. Infinitive Forms. Direct and Indirect Speech.

LANGUAGE FUNCTIONS and SPOKEN ENGLISH: Use of Phrasal Verbs and Idioms

BUSINESS TODAY

- Millennials and Business (BBC 6 Minute English) - No More Bosses (BBC 6 Minute English)

- Partnerships; Cooperatives; Multinationals "Young Entrepreneurs and Start-ups"; E-Commerce (Listening, Reading, Writing and Speaking activities)

VOCABULARY Technology, Business, Social Media Networks, Idioms, Phrasal verbs.

CURRENT ISSUES (Inglese/Educazione Civica)

- Globalization vs Business Ethics

"The End of Globalization" by Mike O'Sullivan

"A Fair Globalization" by Jonathan Funke

(Listening, Reading, Writing and Speaking activities)

VOCABULARY

Economics / International Values Systems/ Activism

The WORLD OF BUSINESS:

- Starting a Business; Characteristics of an Entrepreneur

- Consumer Needs and Wants - Attracting Consumer Interest; Strategies

- Making good Business Decisions Reading an article from

-The Economist: Company Structure "A Matter of Choice"

LITERATURE, HISTORY and POLITICS

- George Orwell, Animal Farm (Visione dello spettacolo teatrale portato in scena a Viterbo presso il Teatro Caffeina in data 24 Nov 2023 dalla compagnia American Drama Group. Analisi e dibattito in classe.)

-The 1° and 2° Industrial Revolutions - Mahatma Gandhi, Pensiero e storia del teorico della non violenza (BBC Bitesize) Gandhi's Letter to Hitler (1940) Lettura, analisi e dibattito: dall'imperialismo britannico all'indipendenza dell'India.

- Universal Declaration of the Human Rights. - Literature and the 20th Century: Le avanguardie letterarie (cenni).

L'insegnante

Maria Laura Ronzoni

**ITE "PAOLO SAVI" VITERBO
PROGRAMMA SVOLTO**

A.S. 2023/2024

CLASSE VS

MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: PAOLA PAOLUCCI

Libro di testo: Matematica a colori (La)

Geometria analitica:

caratteristiche e formule delle coniche: la parabola, la circonferenza, l'ellisse, l'iperbole.

Le funzioni di due variabili:

le disequazioni lineari e non lineari in due variabili;

i sistemi di disequazioni lineari e non lineari;

calcolo del dominio;

il calcolo delle derivate parziali prime e seconde;

il teorema di Schwarz;

ricerca di punti di Massimo e Minimo con il metodo dell'Hessiano e con la funzione Lagrangiana.

Le funzioni economiche:

le funzioni di domanda e di offerta: caratteristiche, andamento sul piano cartesiano, modelli di rappresentazione;

caratteristiche del mercato in regime di concorrenza perfetta e prezzo di equilibrio;

l'elasticità della domanda: domanda rigida, elastica, unitaria;

le funzioni marginali di funzioni di due variabili: l'influenza del prezzo e del reddito sulla domanda;

l'elasticità incrociata della funzione di domanda di funzioni di due variabili: beni succedanei, beni complementari, beni non correlati;

La Ricerca Operativa:

la procedura e le fasi di soluzione di un problema di scelta;

la classificazione dei problemi di scelta;

i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: la funzione obiettivo lineare e il diagramma di redditività, il break-even-point; il problema delle scorte di magazzino.

IL DOCENTE

PROF.SSA PAOLA PAOLUCCI

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V° S SIA Istruzione per adulti

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF. CLAUDIO CECCOBELLO

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO : ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI vol.3

Caratteri strutturali e organizzativi delle imprese industriali

Produzione, localizzazione, classificazione, struttura e organizzazione delle imprese industriali

la contabilità generale e il bilancio d'esercizio

la contabilità generale e i suoi strumenti, piano dei conti, le tipiche scritture d'esercizio e le immobilizzazioni materiali, gli acquisti e le vendite, le lavorazioni per e presso terzi, le scritture di assestamento, la formazione del bilancio, la struttura del bilancio d'esercizio. Il bilancio socio- ambientale.

le analisi di bilancio per indici

interpretazione e analisi del bilancio, l' analisi per indici: generalità, la metodologia delle analisi per indici, la riclassificazione dei valori e dello stato patrimoniale, la rielaborazione del conto economico, il sistema degli indici di bilancio, la situazione patrimoniale finanziaria, l'analisi della solidità aziendale, della liquidità e economica, la redditività del capitale di rischio, analisi del rischio, analisi del ROE, del capitale investito.

le analisi di bilancio per flussi e i rendiconti finanziari

fondi, flussi e rendiconti finanziari, flussi di capitali circolante netto, variazioni finanziarie e non finanziarie

la contabilità gestionale e la pianificazione aziendale

Margini di Contribuzione, Direct Costing e Full Costing, La pianificazione strategica, la definizione degli obiettivi, modelli di strategia aziendale,; strategie di business-Matrice BCG , break-even analysis. Budget settoriali e budget economico.

Viterbo, 14/05/2024

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

DATA BASE e SISTEMI INFORMATIVI

Problemi relativi agli archivi di tipo tradizionale

Sistemi Informativi

Le Basi di Dati

Le fasi di progetto di un Sistema Informativo

Le entità e le loro associazioni

Tipi di Associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a M

La progettazione concettuale ed il Modello E-R

I DBMS

I sistemi Relazionali: le relazioni

Le operazioni fondamentali del modello relazionale: proiezione, selezione, congiunzione.

Rappresentazione di entità ed associazioni con il modello relazionale.

Gestione di attributi elementari, composti e multi-valore.

Le regole di derivazione

IL LINGUAGGIO SQL.

Tipi di dato fondamentali

Espressioni

Creazione di DB e Tabelle

Istruzioni fondamentali di gestione: ins-agg-can-vis

Select semplici per l'implementazione delle operazioni fondamentali del modello relazionale

Select con utilizzo delle clausole di raggruppamento e ordinamento

Funzioni di aggregazione

Funzione per la gestione delle date.

Select nidificate semplici : select scalari (cenni)

DBMS MySQL

L'IDE

Le Tabelle

Le Query

Progettazione ed implementazione di Query SQL

SISTEMI OPERATIVI

Ruolo dei Sistemi Operativi.

La gestione delle Risorse.

Il File System

Il sistema operativo Windows: caratteristiche generali

RETI DI COMPUTER

I mezzi trasmissivi

I principali dispositivi di rete: hub, switch e router

Classificazione delle reti per estensione, topologia, servizi e connessioni.

I protocolli TCP/IP e HTTP

Indirizzi IP

La rete Internet ed i suoi servizi

TECNOLOGIE WEB

Iper testi ed Ipermedia

L'ambiente Client-Server del Web

Il Browser ed il Web Server

Il linguaggio HTML: principali tag di definizione dei contenuti

I fogli di stile CSS: costruzione delle regole, nidificazione e principali proprietà dei vari elementi html

Web-Design: principali tecniche di strutturazione delle pagine e costruzione di layout

I linguaggi di scripting: linguaggi lato client e linguaggi lato server.

Il linguaggio PHP: caratteristiche principali, tecniche di scrittura sul documento, ricezione dei dati dal lato client; connessione al DBMS (cenni). Implementazione di semplici esercizi con uso del linguaggio.

INFORMATICA, SOCIETA' e AZIENDA

Aspetti socio economici dell'informatica

L'Azienda nel Web

La Sicurezza: principi fondamentali

Figure professionali del settore informatico

L'evoluzione in ambito ICT

L'ICT a servizio dell'Azienda e della PA

Il cloud-computing

Materiale Didattico

1. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas Vol.per la classe 4
2. Libro di Testo "PRO.SIA Informatica e Processi Aziendali" – Lorenzi,Cavalli Ed.Atlas Vol.per la classe 5
3. <https://www.w3schools.com/>

Gli Studenti

Il Docente Prof. Roberto Femminelli

a.s. 2023/2024

classe: QUINTA Serale SIA

Materia: **DIRITTO**

Docente: SAVERI DANIELE

Libro di testo: "A buon diritto" vol.3

PROGRAMMA

A) LO STATO

1-LO STATO E LA COSTITUZIONE

La Costituzione e lo Stato Italiana

Le forme di stato

Le forme di governo

2-LA COSTITUZIONE E I CITTADINI

I principi fondamentali

La libertà personale

Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione

Le libertà collettive

La libertà religiosa

La libertà di opinione

I rapporti etici e sociali

I rapporti economici

I rapporti politici

I doveri costituzionali

B) L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

La Magistratura e la Corte Costituzionale

C) LE AUTONOMIE LOCALI

Le regioni

I comuni, le province e le città metropolitane

D) ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Unione Europea

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

L 'Insegnante

Prof. Saveri Daniele

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " P.SAVI" - VITERBO

a.s. 2023/2024

classe: QUINTA Serale SIA

Materia: **ECONOMIA POLITICA**

Docente: SAVERI DANIELE

Libro di testo: "Economia pubblica dinamica"

PROGRAMMA

A) IL SOGGETTO PUBBLICO

1-LA FINANZA PUBBLICA

2-L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

3-GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

B) LA SPESA PUBBLICA

1-IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

2-LA SPESA SOCIALE

C) LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

1-LE ENTRATE PUBBLICHE

2-LE IMPOSTE

L 'Insegnante

Prof. Saveri Daniele

ALLEGATO n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici e/o superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa e/o con conoscenze pertinenti e sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo e/o efficace tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato e/o completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta gran parte/parte dei vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni/pochi dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, esauritiva e/o approfondita	Comprensione corretta, complete e/o precisa	Comprensione semplice e/o complessivamente corretta	Comprensione confusa e/o lacunosa	Comprensione assente con gravissimi fraintendimenti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, precisa, esauriente e/o approfondita	Analisi corretta e/o completa	Analisi semplici e/o parziale ma complessivamente corretta	Analisi confusa e/o non sempre corretta	Analisi assente o con errori gravissimi fraintendimenti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e/o con tratti di originalità	Interpretazione corretta, sicura, approfondita e/o articolata	Interpretazione schematica e/o sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione parziale approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta e/o assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (+ arrotondamento).

ALLEGATO n. 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici/superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e/o approfondita di tesi e argomentazioni	Individuazione e/o comprensione corretta, completa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e/o parziale di tesi e argomentazioni, ma sostanzialmente corretta	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o di tutto errata di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e/o organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o organico; apprezzabile la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato schematico, non sempre lineare e/o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso, e/o a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi i riferimenti culturali di carattere disciplinare e/o personale	Completa e/o con pertinenti riferimenti culturali	Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali generici	Parziale e/o con imprecisioni	Molto carente; riferimenti culturali molto inadeguati e/o non pertinenti
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e/o documentata; con puntuale utilizzo delle conoscenze disciplinari e/o personali	Completa e/o con precisi riferimenti culturali	Talvolta parziale e/o con imprecisioni, ma sostanzialmente corretta	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Molto incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o errati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (+ arrotondamento).

ALLEGATO n. 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	8-7	6-5	4-3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9 Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	8-7 Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	6-5 Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	4-3 Elaborato sviluppato in modo confuso e/o ripetitivo	2 Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	10-9 Elaborato del tutto coerente e/o organico	8-7 Elaborato sviluppato in modo coerente, corretto e/o completo	6-5 Elaborato con collegamenti semplici dal punto di vista logico	4-3 Elaborato con alcuni/molti elementi di disorganicità	2 Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	8-7 Lessico appropriato e/o adeguato	6-5 Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	4-3 Lessico limitato, ripetitivo e/o a volte improprio.	2 Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	8-7 Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	6-5 Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	4-3 Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	2 Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 Completa, esauriente e/o organizzata	8-7 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	6-5 Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	4-3 Carente e/o con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	2 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9 Rielaborazione critica personale e/o originale	8-7 Rielaborazione critica discreta/buona	6-5 Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	4-3 Rielaborazione critica appena accennata e/o incompleta	2 Rielaborazione critica inesistente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	8-7	6-5	4-3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10-9 Testo esauriente, puntuale e/o completo rispetto alla traccia	8-7 Testo pienamente pertinente e/o esauriente rispetto alla traccia	6-5 Testo pertinente e/o con lievi imprecisioni rispetto alla traccia	4-3 Testo in parte/poco pertinente rispetto alla traccia	2 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia
Pertinenza del testo rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative (coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi)	10-9 Testo del tutto rispondente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera efficace e e/o originale	8-7 Elaborato pienamente pertinente rispetto alla tipologia testuale e/o eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera appropriata ed efficace	6-5 Elaborato pertinente rispetto alla tipologia testuale e/o con eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera adeguata	4-3 Elaborato in parte/poco pertinente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera non del tutto adeguata	2 Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10-9 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e/o organico; equilibrato, chiaro e/o efficace	8-7 Elaborato sviluppato in modo coerente, sicuro e/o con apprezzabile organicità espositiva	6-5 Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare e/o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	4-3 Elaborato sviluppato in modo confuso e/o a volte disorganico	2 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	10-9 Completa e/o documentata; ottimi i riferimenti culturali	8-7 Completa; adeguati, pertinenti e/o precisi i riferimenti culturali	6-5 Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	4-3 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	2 Carente e/o incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi

riferimenti culturali					e/o inadeguati
PUNTEGGIO					
PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (+ arrotondamento).

ALLEGATO n. 5

Esame di Stato 2023/24
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Candidato _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	Intervallo Punti	Punti assegnati
a	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padronanza completa dei nuclei tematici caratterizzanti l'indirizzo di studio	4	
		Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze disciplinari	3	
		Conoscenze superficiali, generiche, con imprecisioni gravi	2	
		Conoscenze nulle o quasi nulle	1	
b	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Padronanza completa ed approfondita, completa comprensione delle problematiche proposte, corretta scelta delle metodologie e degli strumenti	6	
		Sono stati compresi e rispettati i vincoli imposti dalla situazione problematica, l'elaborazione è corretta in ogni sua parte, nessun errore grave	5	
		Sono stati rispettati i principali vincoli, sono presenti alcune scorrettezze e/o sono presenti delle incertezze nell'utilizzo di metodologie/strumenti	4	
		Non sono stati rispettati tutti i vincoli, alcuni valori sono incoerenti, sono presenti errori gravi che denotano carenze di elaborazione logica	3	
		Non rispetto dei vincoli, scarsa padronanza delle competenze specifiche di indirizzo	2	
		Prestazione nulla	1	
c	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Tutti gli aspetti sono stati sviluppati e approfonditi in ogni loro parte in modo completo e i concetti sono organizzati in modo logico	6	
		Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo completo, ma solo alcuni approfonditi	5	
		L'analisi è adeguatamente articolata e completa, ma nessun aspetto è stato approfondito	4	
		Non sono stati esaminati tutti gli aspetti richiesti e la trattazione risulta parziale	3	
		E' stata esaminata una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta molto carente e gravemente incompleta	2	
		Prestazione nulla	1	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione articolata, capacità di giustificare in maniera completa ed esauriente le scelte fatte; lessico coerente.	4	
		Argomentazione sufficientemente articolata, sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	3	
		Argomentazione poco articolata, non sempre chiara	2	

		ed esauriente, lessico impreciso		
		Argomentazione inadeguata, lessico improprio	1	
TOTALE/20				

_____ / _____

Firma Commissione

ALLEGATO n. 6

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Cinzia Baffa	Italiano	
2	Cinzia Baffa	Storia	
3	Maria Laura Ronzoni	Lingua Inglese	
4	Paola Paolucci	Matematica	
5	Claudio Ceccobello	Economia Aziendale	
6	Roberto Femminelli	Informatica	
7	Daniele Saveri	Diritto	
8	Daniele Saveri	Economia politica	
9	Manuela Castellaro	Laboratorio Informatica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Bugiotti

